

GOVERNO. 3

Fondo Welfare: la Campania non firma

DI GIUSEPPE SILVESTRE

LA CAMPANIA dice no al riparto del Fondo nazionale politiche sociali proposto dal Governo. “Diventa così ufficiale la non intesa rispetto a un fondo praticamente azzerato e che suona come un insulto per le fasce più deboli della popolazione”, denuncia **Ermanno Russo**, assessore all’Assistenza sociale della Campania, a margine della seduta della Commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni che si è riunita ieri mattina a Roma. Per il Welfare sono previsti soltanto 43 milioni di euro per tutta la penisola nel 2012, di cui appena un milione per la Campania. “Abbiamo chiesto formalmente al presidente **Vasco Errani** di farsi carico tra le emergenze di quella esplosiva del sociale, che dopo l’abdicazione da parte dello Stato rischia di provocare effetti disastrosi nel nostro Paese. Soprattutto al Sud”. Secondo l’assessore campano **Errani** “deve trovare necessariamente un canale per aprire il dialogo su questo tema con il Governo, altrimenti le Regioni resteranno completamente fuori dalla partita dei servizi alla persona. Il ministero delle Politiche sociali - dice Russo - non può pensare, in un momento di crisi senza precedenti e con i ripetuti tagli al sociale, di mantenere per sé una quota tanto alta di risorse del Fondo nazionale politiche sociali, ben 33 milioni di euro sui complessivi 43 milioni previsti dallo schema di riparto. Alle Regioni andrebbero soltanto 10 milioni di euro, una cifra che ha del ridicolo” conclude Russo. ●●●